



Circolare per la Clientela – Sezione Lavoro- 17.07.2018, n. 09

Oggetto: Decreto Dignità – Nuove condizioni per il lavoro a tempo determinato.

Il Decreto Dignità (DL n° 87/2018) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 Luglio, pertanto entra in vigore a far data dal 14 Luglio 2018.

Nel Decreto vengono sostanzialmente modificate le regole che disciplinano il rapporto di lavoro subordinato a termine, oggetto della presente informativa.

Per tutti i lavoratori con contratto a tempo determinato in forza continua sino alla naturale scadenza, anche se oltre i 24 mesi, il contratto in essere, dopodichè, in caso di rinnovo o proroga, si applicheranno le nuove normative.

In caso di nuovi contratti a termine, proroghe e/o rinnovi intervenuti a far data dal 14 Luglio 2018 si applicano le nuove regole, di seguito definite.

1. TERMINE MASSIMO - RE-INTRODUZIONI DELLE CAUSALI

Primi 12 mesi senza causale, ovvero 24 mesi in presenza di una delle seguenti causali:

- a) Esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori;
- b) Esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria;

2. RINNOVI E PROROGHE

Ogni proroga o rinnovo deve essere stipulato ai sensi di una delle due causali sopra descritte, salvo le proroghe o i rinnovi che non superano complessivamente i 12 mesi.

Sarà necessario pertanto valutare attentamente il motivo della proroga o del rinnovo, in quanto non è più possibile prorogare o rinnovare liberamente il contratto a termine.

Il limite massimo di proroghe passa da 5 a 4 nell'arco di 24 mesi.

3. CONTRIBUZIONE RINNOVI CONTRATTI A TERMINE

Ciascun rinnovo prevede un aumento del contributo a carico dell'azienda pari allo 0.5 %.

In attesa della circolare INPS che chiarirà alcuni dubbi operativi, soprattutto riguardo al punto 3, Vi invitiamo a prendere contatti con lo Studio per qualunque necessità e Vi ricordiamo che gli effetti del presente Decreto Legge sono provvisori, in quanto il Decreto dovrà essere convertito in Legge entro 60 giorni dalla Sua pubblicazione.

Nel caso di ulteriori modifiche in sede di conversione in Legge, seguiranno nuovi aggiornamenti.

Con l'occasione porgiamo cordiali saluti.

Studio Luisetti & Sterchele e C.